

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

63/00034006

ITA:

Soprintendenza Archeologica Milano

25

Lombardia

(5605241) Roma; 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - Milano

223

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno, Via Morozzo INV. (-)
so della Rocca, 4

OGGETTO: Kalathos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): ignota

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: 375-300 a.C.

ATTRIBUZIONE: produzione apula indigena

MATERIALE E TECNICA: argilla giallina; decorazione dipinta variante
dal rosso al nero per difetti di cottura. Lavorata al tor-
nio.

MISURE: h. cm. 16; Ø piede cm. 10; Ø orlo cm. 24,7

STATO DI CONSERVAZIONE: scheggiato nel labbro, nel ventre e nel pie-
de; grosso buco nel corpo, incrostato. Vernice in parte eva-
nida.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: da definirsi (vedi Osservazioni)

NOTIFICHE:



1720-1/2/3

NEG. AFS 7720

DESCRIZIONE:

Kalathos con piede ad alto anello. Corpo slanciato, campani-
forme, con pareti incurvate. Orlo estroflesso, con scanalatu-
ra.Decorazione dipinta: il vaso presenta quattro fasce definite
da linee colorate. La prima fascia presenta una serie di boc-
cioli dipinti, su stelo "a tremolo". La seconda una specie di
festone ottenuto con una linea ondulata affiancata da punti-
ni colorati, da cui pendono delle campanelle. Accanto ad esse
sta, su ogni lato, un bocciole. Intervallati alle campanelle,
nella zona sovrastante il festone e rivolti verso l'alto, al-
tri motivi fitomorfi con stelo centrale fornito di bocciole,
da cui si dipartono altri piccoli steli simili ad esso. La
terza fascia è decorata da motivi meandriiformi, percorsi da
una linea verticale e scompartiti da altre linee verticali.

./o vedi Allegato n.1

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

AF3 H20

Si allegano n. *3* fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:


RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giuseppina Rovelli**

DATA: **1978**

Giuseppina Rovelli

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Anna Maria Tamassia**

A. Tamassia


ALLEGATI: **n. 1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 SET 1978**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE


FIRMA


SOPRINTENDENTE
AGGIORNAMENTO: **Giuseppina Cerulli Irelli**

G. Cerulli Irelli

OSSERVAZIONI: **vi è un procedimento legale in corso per definire la proprietà. Il numero inventario si riferisce all'elenco della Soprintendenza.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/00034006	ITA:	Soprintendenza Archeologica Milano	INV.
ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.

La quarta presenta un festone simile a quello già descritto; nella zona sopra di esso sono dipinti boccioli simili a quelli della prima fascia. Sotto il festone, ma rivolti sempre verso l'alto, dei motivi fitomorfi eguali a quelli della seconda fascia, intervallati da cespi di foglie. Il piede era tutto colorato. Per la forma cfr. a E.M. De Juliis, La ceramica geometrica della Daunia, Firenze, 1977, tav.CI, terzo ripiano, il secondo vaso. (Con decorazione mista; ultimo terzo del IVsec. a.C.). Cfr. inoltre: A.M. Chieco - Bianchi Martini, in Not. Scavi, 1964, p.132, fig.35, n.18 (con decorazione mista; secondo quarto del IV sec. a.C.). In assenza di dati di scavo, il pezzo, per analogia, viene datato in base ai confronti.